

DUE CARRARE Sanzioni da 309 euro per gli agricoltori fuorilegge

Pulizia dei fossi, maxi-multe

DUE CARRARE

(F.Cav.) Giro di vite contro i contadini di Due Carrare che, lavorando i propri terreni, sconfinano fino alla fascia di rispetto che si trova vicino a fossi e strade. Nei giorni scorsi il Comune ha inviato casa per casa un apposito avviso: chi viola la relativa ordinanza incorre in multe da 300 euro. A questo proposito il sindaco Sergio Vason fa sapere che sono in corso specifici controlli da parte della polizia municipale. «Sempre con più frequenza assistiamo a fenomeni meteorici caratterizzati da quantità di pioggia importanti in un tempo molto breve - si legge nel provvedimento comunale - Questo ci impone di verificare che tutta la rete di scolo sia in perfetto stato di manutenzione; eventuali tensioni e strozzature devono

essere risolte. E, soprattutto, occorre portare avanti una fattiva collaborazione tra il Municipio, i Consorzi di bonifica e i cittadini». Il problema sta tutto qui: diversi fossati e canali di scolo che ricadono in aree private non sono puliti a regola d'arte. In caso di forti acquazzoni i fossi tracimano (proprio a causa dell'incuria) e di conseguenza non riescono più a garantire un equilibrato deflusso delle acque meteoriche. «Si è riscontrato che i cedimenti delle sponde sono dovuti alle lavorazioni agricole del terreno a ridosso degli argini - continua l'ordinanza - Ration per cui occorre rispettare i limiti di due metri di distanza minima dal ciglio stradale e un metro dai cigli dei fossi interpoderali. La mancata osservanza delle distanze comporta una sanzione fino a 309,87 euro». Non

solo. Secondo il medesimo provvedimento se la lavorazione «oltre confine» costituisce danno ambientale il trasgressore dovrà ripristinare a proprie spese la sponda dello scolo. «I coltivatori sono tenuti a rispettare le distanze - sottolinea Claudio Garbo, assessore all'ambiente - Molti scaricano il barile dicendo che sono i lavoratori terzisti a provocare i danneggiamenti. In questo caso vale comunque la responsabilità oggettiva. Le multe devono essere pagate dai privati, indipendentemente da chi ha eseguito le arature».

IL SINDACO VASON
Specifici controlli
di polizia municipale





Stagione Teatrale 2014/2015
COESIONI

Teatro Mancinelli

CRONACA POLITICA **AMBIENTE** CULTURA ECONOMIA VARIE SPORT TEMI CALDI
ELEZIONI OPINIONI ALTRI TERRITORI RUBRICHE INFO DI PUBBLICA UTILITÀ ANNUNCI

Orvieto24 Note Legali Redazione Collabora Contatti Archivio Meteo Farmacie aperte Al Cinema Pubblicità

tuttoOrvieto24.it
notizie dal comprensorio orvietano

giovedì 27 novembre, 2014

Allerona Baschi Castel Giorgio Castel Viscardo Fabro Ficulle Montegabbione Monteleone Orvieto Parrano Porano San Venanzo Altri territori

FLASH Martedì 18 novembre 2014. Emesso bollettino di CRITICITÀ MODERAT.



Search site



Home > Ambiente > Fiumi a rischio esondazione. La Provincia attiva presidio idraulico per monitoraggio

Fiumi a rischio esondazione. La Provincia attiva presidio idraulico per monitoraggio

Autore: redazione Orvieto 24 pubblicato il 26 novembre, 2014 - 23:02

Tweet

Pin It

Con l'approssimarsi della stagione invernale la Provincia di Terni ha attivato, come sempre, il presidio territoriale idraulico, di concerto con i consorzi di bonifica per definire gli ambiti di competenza dei corsi d'acqua a rischio di esondazione, così come previsto dal piano di protezione civile provinciale. Si tratta di un servizio di monitoraggio e controllo dei fiumi e corsi d'acqua maggiormente interessati dal fenomeno delle piene e delle esondazioni. Le attività sono assicurate dal servizio Cave, difesa del suolo e protezione civile in sinergia con la polizia provinciale e in collaborazione con il Corpo forestale dello stato e le associazioni di volontariato. Il presidio territoriale idraulico è stato il tema trattato in un recente servizio all'interno del programma di Rai 3 Geo&Geo durante il quale è stato portato ad esempio il modello regionale umbro e l'esperienza della Provincia di Terni. I principali fiumi tenuti sotto stretta osservazione sono il Nera, il Tevere e il **Paglia**.



Per quanto riguarda il Nera nella mappa della Provincia di Terni ricadono anche altri corsi d'acqua e fossi, in particolare i fossi di Rosciano, Castiglione e Ancaiano in Valnerina, il torrente di Stroncone, il fosso Tarquinio, il fosso Rivo, il fosso Tarquinio, il fosso Lagarello, il torrente Aia, i fossi nell'area di Collescipoli e i fossi di Fiacchignano e Calamone e il torrente Caldaro. Del Tevere viene monitorata tutta l'asta fluviale che attraversa il territorio provinciale grazie anche ad un sistema di stazioni idrometriche gestite dalla Regione Umbria. Nell'orvietano controlli costanti vengono seguiti sul fiume **Paglia** e sul torrente Chiani, oltre che su numerosi affluenti tra cui i fossi Carcaione, Albergo La Nona, Romealla, Abbadia e Fossalto. Per svolgere al meglio le operazioni di presidio territoriale idraulico, la Provincia di Terni ha attivato un sistema di pronta reperibilità per le attività di controllo diretto sulle aste fluviali. Grazie ad un accordo stipulato tra le parti, l'amministrazione si avvale anche del supporto della Forestale che in caso di condizioni di criticità ordinaria, moderata o elevata comunica alla Provincia eventuali interventi ritenuti necessari a rimuovere situazioni di criticità e potenziale pericolo.



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER DI TO24

Invio programmato per nuovi contenuti alle ore 08.00 / 20.00
o immediato in caso di info urgenti di pubblica utilità
Email *

Iscriviti

INFORMAZIONI DI PUBBLICA UTILITÀ



Luminarie, Navetta Gratis E Parcheggi. La Giunta Delibera Il Piano Di Natale

Il Natale è ormai alle porte e la Giunta comunale ha varato,...

Domani Importante Intervento Enel A Orvieto E Allerona: Manutenzione E Innovazioni Nella Cabina Di Trasformazione

Comments

commenti

Powered by Facebook Comments

Invia l'articolo in formato PDF



Questo articolo è stato letto 17 volte

[Tweet](#) [Pin It](#)

News Autore: Redazione Orvieto 24

LEAVE A REPLY

L'indirizzo email non verrà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Nome *

Email *

Sito web

Commento

Sì, aggiungimi alla lista di invio.

Centri Impiego, 20 Novembre Dedicato Ad
Aggiornamenti Sistema Informatico

Pagamento TARI/Tassa Rifiuti: Inviare Nuove
Cartelle Ai Contribuenti Interessati Dalle Verifiche

